

**“IN CUORE ABBIAMO TUTTI UN CAVALIERE PIENO DI CORAGGIO,
PRONTO A RIMETTERSI SEMPRE IN VIAGGIO!”**

G. RODARI

SCUOLA D'INFANZIA COMUNALE 8 MARZO

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

PIANO DI LAVORO EDUCATIVO DIDATTICO (PLED)

Gentili genitori,

Vi presentiamo il nostro piano di lavoro educativo didattico.

*Auspichiamo che questo documento possa essere utile per rendervi
partecipi delle attività che quotidianamente svolgiamo con i bambini.*

Buona lettura!

Le insegnanti della Scuola Infanzia 8 Marzo

INTRODUZIONE

La scuola d'infanzia 8 marzo a partire dall'anno scolastico 2017-2018 ha assunto un nuovo assetto organizzativo caratterizzato dalla presenza di 5 sezioni di tipo eterogeneo, ciascuna formata da 25 bambini di 3, 4 e 5 anni.

Alla luce di questo importante e significativo cambiamento, frutto di un percorso graduale intrapreso l'anno scolastico precedente, abbiamo deciso di scegliere come filo conduttore della nostra programmazione il tema del *viaggio*.

Le motivazioni di questa scelta sono molteplici; riteniamo che il viaggio contenga un forte potenziale educativo e pedagogico, capace di aprire occhi e menti, facendo conoscere le differenze e facilitando il dialogo e l'espressività dei bambini in tutte le

sue forme. Il viaggio è metafora della vita e della crescita individuale, ma anche metafora del percorso che i bambini intraprendono a scuola.

L'identità del bambino si costruisce attraverso un percorso durante il quale si fanno incontri, si instaurano relazioni, si scoprono luoghi diversi. Esso è occasione di esperienza, di arricchimento delle conoscenze, di relazione con gli altri, coetanei o adulti; permette di vivere emozioni diverse, avventure, scoperte, cambiamenti. Si parte sempre carichi di emozioni anche contrastanti: attese, paure, desideri, incertezze e si arriva sempre cambiati, diversi, arricchiti.

Il tema del viaggio nella nostra programmazione è introdotto dal libro di *Piumini e Dematons "Vieni con Me?"*. Abbiamo ritenuto il testo particolarmente adatto e significativo perchè parla di un percorso apparentemente breve, ma che il protagonista carica di emozioni e scoperte.

Sulla base degli ambienti del libro abbiamo dato vita alle nostre 5 nuove sezioni: navigatori, cercatori, esploratori, scalatori e viaggiatori. A tali sezioni i bambini si sono avvicinati attraverso un graduale percorso di scoperta e conoscenza avviato durante il precedente anno scolastico.

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Come si evince dalle **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia** e del primo ciclo d'istruzione *"i bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con criteri diversi..."* *"...elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà..."*.

In particolare i traguardi per lo sviluppo della competenza che ci poniamo sono i seguenti:

IL SE E L'ALTRO 3/4/5

- Sviluppo dello stare bene insieme
- Acquisire regole di convivenza
- Condividere tradizioni riconoscere e rispettare le differenze culturali
- Collaborare
- Esprimere e rispettare opinioni diverse dalle proprie
- Documentare il vissuto personale e familiare
- Esprimere emozioni e sentimenti, lavorare su di essi per poterle controllare e riconoscere (APPROFONDIMENTO maggiore sui 4 e 5 anni)

IL CORPO E IL MOVIMENTO 3/4/5

- Conoscenza schema corporeo da grossolana a sempre più definita man mano che il bambino cresce
- Rappresentazione dello schema corporeo
- Saper scomporre e ricomporre la figura umana
- Lavorare sullo spazio
- Lavorare sulla coordinazione globale
- Lavorare sulla motricità fine
- Lavorare sulla sensorialità
- Introdurre regole nel movimento (es. percorsi)
- Lavorare sull'equilibrio
- Esprimere col corpo le emozioni

LA CONOSCENZA DEL MONDO 3/4/5

- Osservare ambiente naturale con i suoi mutamenti (nei bambini più grandi rendere le osservazioni via via più sistematiche, favorire i confronti, favorire le classificazioni e le relazioni...)
- Alternanza giorno/notte
- Ritmo della giornata scolastica, scandito e rappresentato, riconoscibile per il bambino. Uso del calendario in sezione per annotare gli eventi (compleanni, gite, esperienze particolari...)

- Prime forme di quantificazione e di raggruppamento, mano mano che il bambino cresce le operazioni logiche si fanno più complesse
- Principali concetti topologici: aperto chiuso, dentro fuori...
- Principali concetti spaziali: sopra sotto...

LA CONOSCENZA DEL MONDO 4/5

- Riconoscere e riprodurre cerchio, triangolo, quadrato
- Lavoro sulle linee, specialmente sui 5 anni
- Lavoro sul tempo e sulle sequenze, specialmente sui 5 anni

I DISCORSI E LE PAROLE 3/4/5

- Usare il linguaggio verbale per esprimere i propri bisogni (ovviamente saranno di natura diversa a seconda del livello di sviluppo del bambino)
- Usare il linguaggio verbale per comunicare con adulti e coetanei
- Lavorare sull'ascolto; lavorare sul contenuto delle narrazioni; rappresentare una esperienza o un racconto
- Usare la drammatizzazione
- Usare le poesie e le filastrocche, anche mimate
- Lavorare sulla pronuncia
- Lavorare sulla conversazione
- Arricchire il lessico

I DISCORSI E LE PAROLE 4/5 anni

- Comprensione e produzione di crescente complessità
- Elementi essenziali del racconto e lavoro sulle sequenze
- Uso del linguaggio in modo più creativo e personale (es. invento storie, invento poesie, rime...) PREVALENZA 5 ANNI
- Prerequisiti letto-scrittura, competenza fonologica (es. comporre e scomporre i suoni). PREVALENZA 5 ANNI

IMMAGINI SUONI COLORI 3/4/5

- Lavoro sul colore, sullo spazio grafico, sugli effetti cromatici, sull'uso di tecniche diverse

- Uso di ritmo, musica, suoni

LABORATORI

LABORATORIO SCIENTIFICO PER I BIMBI DI 4 ANNI “L’ACQUA”

Iniziamo il nostro percorso scientifico analizzando uno dei principali elementi necessari alla vita di tutti gli esseri viventi: l’acqua. Preziosa e di semplice utilizzo, facile da reperire, presente sotto più forme, l’acqua risulta affascinante e magica per i bambini di tutte le età e ci offre la possibilità di indagare le conoscenze del bambino e di ampliarle attraverso le varie esperienze che proponiamo al gruppo.

L’acqua è per i bambini un naturale elemento di gioco e di divertimento, una materia che offre loro possibilità di vivere sensazioni piacevoli, di conoscere, di esplorare. L’acqua è affettività, emozione, ricordo. I giochi con l’acqua rimandano a sensazioni prenatali: galleggiamento, rumore e spazio. L’acqua è protagonista e sfondo di numerosi “eventi”: l’acqua spinge, non si comprime, scioglie sostanze, cambia aspetto, forma gorghi e onde. L’acqua è anche chiave per comprendere i fenomeni della natura, i processi vitali.

La partecipazione attiva e creativa, l’osservazione attenta delle esperienze, stimola il bambino a porsi interrogativi e a formulare le prime ipotesi.

LABORATORIO SCIENTIFICO PER I BIMBI DI 5 ANNI “L’OCCHIO”

“L’occhio inteso come capacità di vedere, esplorare e cogliere il significato originale e più personale delle cose. E’ un invito alla pedagogia del bambino di saltare le consuetudini, i progetti vecchi e tentare di ricercare e costruire delle strade nuove”.

Iniziare a scoprire questi mondi attraverso l'esperienza diretta, significa maturare un comportamento attivo verso la conoscenza, sviluppare la curiosità, insegnare a porsi domande, a ricercare risposte e significati. Partendo quindi dalla semplice analisi dell'occhio e delle sue diverse componenti, accompagneremo il bambino a scoprire le sue qualità dell'occhio e le infinite possibilità.

LABORATORIO ARTISTICO

Il percorso artistico che vogliamo delineare nel presente documento è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni di tutte le sezioni della scuola d'infanzia 8 Marzo.

I bambini saranno coinvolti in queste proposte educative in gruppi di lavoro omogenei per età, durante attività laboratoriali appositamente progettate dalle insegnanti. Precisiamo, ma è quasi scontato immaginarlo, che molti dei temi che verranno affrontati in relazione all'arte all'interno del laboratorio (colore, percezione, lettura dell'immagine...), saranno anche sviluppati nel contesto della sezione eterogenea perché si attingeranno dal laboratorio stesso temi, suggestioni, proposte, sviluppi.

Nella nostra presentazione distinguiamo due momenti del percorso didattico: prima parte legata al COLORE; seconda parte legata all'opera di PAUL KLEE.

ATTIVITA' MOTORIA

L'offerta formativa prevede per i bambini di cinque anni venti lezioni di educazione motoria con una specialista della UISP. Il programma didattico si pone come obiettivo l'acquisizione degli schemi motori di base, la capacità di collaborare e rispettare le regole durante i giochi di squadra, la capacità di gestire in modo equilibrato le emozioni scaturite dalla competizione.

PEDAGOGIA MUSICALE

L'offerta formativa prevede per i bambini di quattro e cinque anni un percorso di alfabetizzazione musicale a cura del maestro di musica Roberto

Alieri. Attraverso il racconto da parte del maestro di una storia “in musica”, i bambini potranno sperimentare sia l'utilizzo di vari strumenti musicali diventando in quei momenti protagonisti creativi della narrazione, sia acquisire competenze relative l'ascolto, il ritmo, l'intensità dei suoni.

IL RACCORDO TRA NIDO E SCUOLA D'INFANZIA

La trasversalità intesa come raccordo verticale tra servizi educativi, è un elemento caratterizzante il progetto educativo del servizio. Il raccordo tra Nido e Scuola dell'Infanzia nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto del bambino ad un percorso formativo organico e completo, mirato a promuovere lo sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto.

I bambini provenienti dal Nido Barbieri hanno svolto nel precedente anno scolastico un progetto di raccordo “nido-scuola d'infanzia” sul tema legato ad una storia che sceglieremo. Durante la fase di inserimento riprenderemo le tematiche del progetto raccordo e cercheremo di estenderle, coinvolgendo anche tutti gli altri bambini provenienti da altri nidi o da casa. Da gennaio anche il nostro gruppo sarà impegnato nell'accogliere i futuri alunni della scuola Otto Marzo che attualmente frequentano il Nido Barbieri.

IL RACCORDO TRA SCUOLA D'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Nel corso dell'anno verrà effettuato un percorso assieme alle insegnanti della scuola primaria per accompagnare i bambini nella conoscenza del nuovo ambiente scolastico. La continuità va vissuta come un processo evolutivo, fruito dai bambini, all'interno di un contesto complesso e dinamico che risente dell'interazione tra le diverse agenzie formative. Sono stati individuati due momenti distinti all'interno del progetto di continuità: accoglienza e raccordo. L'accoglienza è il momento della conoscenza e della socializzazione, il raccordo è invece, il momento del lavoro didattico avviato alla scuola

d'infanzia e continuato alla scuola primaria. Entrambi i momenti saranno concordati dalle insegnanti dei due cicli di scuola durante apposite riunioni.

METODOLOGIA

Da un punto di vista metodologico cercheremo di promuovere una **conoscenza approfondita del bambino e delle dinamiche di gruppo** attraverso l'**osservazione** e l'**ascolto**. L'uso della Scala Beller - impostata grazie al lavoro con il Coordinamento Pedagogico e con il formatore Dott. Caggio - ci consentirà una **osservazione sistematica** coerente con i livelli di sviluppo del bambino. La pedagogia di riferimento è una **pedagogia attiva e delle relazioni**; il bambino potrà sperimentare ed esercitare la sua naturale curiosità.

DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE

Nella Scuola dell'Infanzia, l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività, consentono di cogliere e valutare le loro esigenze, di riequilibrare via via le proposte educative in base alla qualità e alla quantità delle loro risposte e di condividerle con le loro famiglie. L'osservazione è finalizzata alla comprensione e all'interpretazione dei comportamenti, li contestualizza e li analizza nei loro significati. I livelli raggiunti da ciascuno, non vengono classificati, ma descritti nell'ambito di processi aperti eventualmente da sostenere e rafforzare per consentire a tutti di sviluppare al meglio le proprie capacità.

La documentazione è uno strumento fondamentale per l'autovalutazione delle insegnanti e per la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola. A tal proposito ogni giorno viene redatto il "diario di bordo", un quaderno accessibile alle famiglie dove annoteremo i momenti più significativi della giornata.

Inoltre il lavoro di **documentazione** si concretizzerà nella raccolta

sistematica degli elaborati dei bambini rispetto ai progetti sviluppati e nella documentazione video-fotografica delle attività collettive.

USCITE DIDATTICHE E MOMENTI AGGREGATIVI

Sono previste uscite didattiche sul territorio in linea con i temi del piano di lavoro e momenti aggregativi ispirati al tema del viaggio.